

## RELAZIONI D'INCHIESTA

**Incidente B737-200, marche I-JETC, aeroporto di Catania Fontanarossa, 11.6.2003**

**Incidente MD-82, marche I-SMEM, aeroporto di Pisa, 7.10.2003**

**Incidente ASW 20L, marche D-3178, Colle Fiorito (BL), 26.6.2005**

**Incidente S.205-18/R, marche I-LARJ, aeroporto di Venezia S. Nicolò, 2.6.2006**

**Incidente TB 21, marche I-PDRG, aeroporto di Firenze Peretola, 2.7.2006**

**Incidente DV 20, marche OE-AGG, San Vito Romano - Sabaudia (LT), 8.7.2006**

**Incidente F7 Rondone II, marche I-JOHN, aeroporto di Viterbo, 2.9.2006**

## INCIDENTE aliante Schleicher ASW 20L, marche D-3178

<b>Tipo dell'aeromobile e marche</b>	Aliante ASW 20L, marche D-3178.
<b>Data e ora</b>	26 giugno 2005, ore 11.30 UTC (13.30 ora locale).
<b>Località dell'evento</b>	Colle Fiorito (BL).
<b>Descrizione dell'evento</b>	Nel tentativo di effettuare un atterraggio fuori campo, l'aeromobile impattava contro le cime degli alberi di un bosco nelle vicinanze del luogo prescelto per l'atterraggio.
<b>Esercente dell'aeromobile</b>	Persona fisica.
<b>Natura del volo</b>	Turistico.
<b>Persone a bordo</b>	Una (solo pilota).
<b>Danni a persone e cose</b>	<p><i>Lesioni riportate dal pilota:</i> lievi escoriazioni.</p> <p><i>Danni aliante:</i> le semiali sono state completamente divelte dagli attacchi sulla fusoliera e la cabina di pilotaggio si è danneggiata nell'impatto con il terreno. Gli impennaggi orizzontali e verticali sono stati anch'essi danneggiati.</p> <p><i>Danni a cose e/o a terzi:</i> nessuno.</p>
<b>Informazioni relative al personale di volo</b>	<p><i>Pilota:</i> maschio, di nazionalità italiana, 42 anni, licenza di pilota di aliante in corso di validità; ultima visita medica di seconda classe effettuata il 20.4.2005, in corso di validità.</p> <p>Ore di volo totali: circa 850.</p> <p>Ore di volo sul tipo di aliante: circa 350.</p>

Ore di volo negli ultimi 30 giorni: 25.

**Informazioni relative  
all'aeromobile**

D-3178 è un aliante della classe FAI 15 metri, costruito dalla Alexander Schleicher GmbH & Co. Il volo del primo prototipo risale al 1977 ed è stato prodotto fino al 1990.

Ha un peso a vuoto di 260 kg ed un peso massimo di 525 kg. Può raggiungere la velocità massima di 270 km/h ed ha un rapporto di planata di 43 a 120 km/h.

L'aliante in argomento aveva totalizzato circa 2700 ore di volo, di cui 80 dall'ultima revisione, per un totale di 980 decolli.

Il certificato di navigabilità era in corso di validità.

**Informazioni sull'aeroporto**

L'aliante era decollato dalla pista 23 dell'aeroporto di Belluno (LIDB). Tale aeroporto è situato ad una altitudine di 378 piedi slm ed è dotato di una pista in erba con QFU 05/23, le cui dimensioni sono 812 x 23 metri.

**Informazioni meteorologiche**

Vento proveniente da 220° con intensità di 15 km/h, copertura 4/8, visibilità oltre i 10 km, temperatura esterna di 30° C; nessun fenomeno meteorologico significativo in atto.

**Altre informazioni**

Nessuna.

**Analisi**

*Descrizione della dinamica dell'evento.* L'aliante era regolarmente decollato dall'aeroporto di Belluno all'ore 11.30 locali per effettuare attività di veleggiamento. Le condizioni meteorologiche erano favorevoli con sviluppo di cumuli in Pedemontana e sulle cime delle Vette Feltrine. L'aliante è stato trainato fino ad una quota di 700 metri (QFE di Belluno) a nord del campo e, date le condizioni non ancora mature per un volo verso nord, il pilota decideva di effettuare un volo locale lungo i costoni che vanno verso Feltre, dove la componente del vento generalmente fornisce una buona componente dinamica.

Lungo i pendii delle vette feltrine l'aliante saliva in dinamica fino a 950 metri ed il pilota, vedendo avanzare una serie di stratumuli spinti dal vento, decideva di rientrare precauzionalmente in zona Belluno per avvicinarsi al campo e valutare con maggiore precisione l'evoluzione delle condizioni meteorologiche.

Il rientro iniziava da nord del monte Avena con 950 metri di quota (QFE di Belluno).

Viste le condizioni di vento favorevoli (in coda, stimato da 220°, 10-15 km/h), la presenza di bolle termiche su alcuni pendii, e la distanza di 35 km circa da coprire per Belluno, il pilota ha pensato di poter effettuare il rientro senza problemi. Alle 13.30 locali circa il pilota riceveva via radio da altri piloti alcune informazioni relative alle condizioni di veleggiamento nella zona a nord-est del campo, che erano caratterizzate dalla presenza di zone atermiche e quindi sfavorevoli per una prosecuzione del volo. Il pilota, dopo aver veleggiato ancora per alcuni minuti, decide di recarsi all'atterraggio e supera la sommità di Colle Fiorito a nord della città di Belluno ad una quota di circa 300 metri ed una distanza stimata dalla testata pista 23 di 3 km. Le condizioni di veleggiamento non erano però favorevoli per un rientro in sicurezza in aeroporto e il pilota decideva di effettuare un atterraggio fuoricampo nel lato ovest di Colle Fiorito, dove vi erano numerosi campi atterrabili. Sorvolando un bosco nelle vicinanze della zona prescelta per l'atterraggio, secondo quanto riferito dal pilota, ad una velocità di circa 130 km/h, l'aliante incontrava una forte discendenza, andando ad impattare contro le cime degli alberi sottostanti. Nonostante l'elevata velocità dell'aliante, esso è stato rapidamente frenato da un iniziale impatto delle ali con le cime degli alberi, che ha provocato il distacco delle stesse. La vegetazione sottostante ha poi contribuito ad arrestare completamente l'aliante.

Il pilota ha autonomamente abbandonato l'abitacolo ed ha

chiamato egli stesso i soccorsi. E' stato trasportato con un elicottero del servizio di emergenza "118" all'ospedale di Belluno, dove gli sono state riscontrate solo delle lievi escoriazioni.

*Considerazioni.* Il pilota ha deciso tardivamente di effettuare il rientro all'aeroporto di partenza ed ha sottovalutato le variabili condizioni meteorologiche, che non permettevano di effettuare l'attività di veleggiamento lontano dall'aeroporto.

E' da evidenziare che il pilota, resosi conto dell'impossibilità di rientrare in sicurezza, ha scelto di effettuare l'atterraggio fuoricampo, evitando il sorvolo delle aree abitate presenti lungo la rotta per l'aeroporto di partenza.

**Causa identificata o probabile**

Impatto dell'aliante contro le cime degli alberi di un bosco per effetto di una probabile non prevista corrente discendente, nel tentativo di effettuare un atterraggio fuoricampo.

Ha contribuito all'evento la tardiva decisione di rientrare all'aeroporto di partenza, stante le non favorevoli condizioni per il veleggiamento.

**Raccomandazioni di sicurezza**

Date le circostanze in cui si è verificato l'evento, non si ritiene necessario emettere delle specifiche raccomandazioni di sicurezza.

**Allegato A:**

documentazione fotografica.

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Foto 1



Parte anteriore della fusoliera dopo l'impatto.

Foto 2



Particolare dei danni subiti dall'aliante.



Foto 3



Parti delle semiali che hanno impattato contro le cime degli alberi.